



Comune di Padova
Settore Cultura, Turismo
Musei e Biblioteche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



CENTRO STUDI LIVIANI



Comunicato Stampa

PRESENTAZIONE GUIDA ARCHEOLOGICA E VISORI PER LA REALTÀ AUMENTATA

MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI
SALA DEL ROMANINO, VENERDÌ 23 GIUGNO, ORE 12

Nell'ambito delle celebrazioni per il bimillenario della morte dello storico patavino Tito Livio, un nuovo appuntamento attende la nostra città.

Sono passati più di 2.000 anni da quando Tito Livio percorreva le strade di *Patavium*.

Com'era Padova all'epoca di Tito Livio? Le fonti letterarie la descrivono come una città ricchissima – *opulentissima urbs* – che vantava un considerevole numero di cittadini di censo elevato, ovvero di cavalieri. Doveva quindi essere una città monumentale, dotata di tutti gli edifici adatti a ospitare le magistrature romane, di templi, di imponenti edifici per spettacoli – come il teatro e l'anfiteatro –, di *domus* abbellite da mosaici e affreschi colorati. Un fiume dalla portata consistente, il *Meduacus*, ne attraversava il centro, ma dei solidi ponti in pietra fungevano da cerniere permettendo un facile collegamento tra i due versanti della città.

Di tutto ciò pochissimo si è salvato: invasioni barbariche, arrivo dei Longobardi, eventi climatici, distruzioni inflitte dall'uomo a quanto dell'antichità era in qualche modo sopravvissuto hanno fatto sì che la bellezza e la monumentalità della *Patavium* di Tito Livio sia andata quasi del tutto perduta.

Ma le ricerche archeologiche, condotte con rigore fin dall'Ottocento nel sottosuolo della città, hanno permesso di recuperare moltissimi dati che, messi a sistema con i ritrovamenti più recenti, esito di indagini condotte con metodi scientifici, ci permettono oggi di avere un'idea abbastanza precisa dell'articolazione urbana, di alcune caratteristiche della città antica e del suo suburbio.

Queste conoscenze sono oggi confluite in una **GUIDA** su **Padova, la città di Tito Livio** a carattere divulgativo, ma aggiornata nei contenuti, che ha visto coinvolti studiosi appartenenti alle Istituzioni culturali della città – Università, Soprintendenza, Musei Civici – e professionisti che da anni svolgono la loro attività indagando il sottosuolo urbano.

Nella guida la città antica è presentata attraverso una breve serie di saggi, a cui seguono schede descrittive di luoghi e monumenti, in alcuni casi visitabili. La guida si configura quindi

come un valido strumento per cittadini, turisti, insegnanti, giovani che intendano scoprire o riscoprire la storia antica di Padova.

Se la guida si pone come valido strumento di conoscenza, un **nuovo strumento permetterà di vedere *Patavium* come mai prima d'ora è stato possibile vederla.**

Grazie a un accurato lavoro di ricostruzione condotto dal Dipartimento dei Beni Culturali e ad appositi **VISORI** per la realtà aumentata, sarà possibile **effettuare un salto nel tempo e ritrovarsi nella città di Tito Livio con un'esperienza fortemente immersiva e del tutto nuova.** Per la prima volta a Padova l'impiego delle più avanzate tecnologie digitali permetterà all'uomo contemporaneo di sentirsi proiettato all'indietro nel tempo e immerso nella realtà antica. Sarà così possibile andare dal teatro, che sorgeva a sud, in corrispondenza dell'odierno Prato della Valle, all'anfiteatro, che sorgeva a nord e di cui oggi sopravvive la parte centrale, detta Arena. Tra l'uno e l'altro si passerà per il porto fluviale sul *Meduacus*, sarà possibile attraversare i ponti e vedere il panorama della città a 360°. **Un'esperienza dirompente, che si fonda su accurati studi scientifici e sull'elaborazione dei dati derivati dalla ricerca archeologica condotta a Padova dall'Ottocento a oggi.**

I visori resteranno a disposizione del pubblico nel cantiere archeologico attivo dal 3 luglio al 5 agosto in Prato della Valle, per le operazioni di riemersione del teatro romano della città.

Saranno poi disponibili per il pubblico presso la sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso (via Aquileia, 7 - Padova) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio il 23 e il 24 settembre 2017.

Da ottobre, infine, i visori saranno disponibili presso la sede dei Musei Civici agli Eremitani per il pubblico interessato a una visita museale completa ed entusiasmante.

La realizzazione della GUIDA e dei VISORI è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione CARIPARO per le celebrazioni del bimillenario liviano.

GUIDA

***Padova, La città di Tito Livio*, a cura di Jacopo Bonetto, Elena Pettenò, Francesca Veronese, Cleup edizioni, Padova 2017.**

VISORI

***Patavium virtual tour*, a cura di Jacopo Bonetto, Arturo Zara, Alberto Vigoni; Dipartimento dei Beni Culturali, Musei Civici, Soprintendenza Archeologia belle arti paesaggio di Padova e IKON s.r.l. Staranzano (GO).**

Per info

Segreteria Museo Archeologico
049/8204572
museo.archeologico@comune.padova.it

padovacultura

www.livio2017.it
<https://www.facebook.com/PataviumArcheologia/>
<http://www.facebook.com/cirsl.unipd/>